

CLPC/2016/2 del 22 aprile 2016

**CONSIGLIO LOCALE di PIACENZA**

Oggetto: **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2016  
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DI ATERSIR, AI SENSI DELL'ART. 8  
COMMA 5 L.R. N. 23/2011.**

IL COORDINATORE  
F.to Dott. Giuseppe Sidoli

## CONSIGLIO LOCALE di PIACENZA

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di aprile alle ore undici presso la Sala Consiglio della Provincia di Piacenza – Via Garibaldi n. 50 -, si è riunito il Consiglio Locale di Piacenza convocato con lettera PG/AT/2016/2475 del 14.04.2016.

Assume la presidenza il Coordinatore locale che chiama Fausta Pizzaghi, funzionaria di ATERSIR, ad assisterlo in qualità di segretario verbalizzante.

Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
AGAZZANO			NO	0,7766
ALSENO	Zucchi Davide	Sindaco	SI'	1,5601
BESENZONE	Filiberti Carlo	Vice Sindaco	SI'	0,4653
BETTOLA			NO	1,0410
BOBBIO			NO	1,2436
BORGONOVO			NO	2,3592
CADEO	Amici Donatella	Assessore	SI'	1,9099
CALENDASCO	Tirelli Maridia	Consigliere	SI'	0,8842
CAMINATA			NO	0,2660
CAORSO			NO	1,5621
CARPANETO	Zanrei Gianni	Sindaco	SI'	2,3325
CASTELL'ARQUATO	Rocchetta Ivano	Sindaco	SI'	1,5285
CASTEL S. GIOVANNI	Bollati Massimo	Assessore	SI'	4,0662
CASTELVETRO	Zerbini Massimo	Assessore	SI'	1,7767
CERIGNALE			NO	0,2316
COLI	Repetti Adele	Assessore	SI'	0,4593
CORTEBRUGNATELLA			NO	0,3785
CORTEMAGGIORE	Girometta Gabriele	Sindaco	SI'	1,4557
FARINI	Mazzocchi Antonio	Sindaco	SI'	0,6016
FERRIERE			NO	0,5930
FIORENZUOLA D'ARDA			NO	4,4240
GAZZOLA			NO	0,7564

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
GOSSOLENGO			NO	1,7331
GRAGNANO			NO	1,4357
GROPPARELLO			NO	0,8489
LUGAGNANO			NO	1,3700
MONTICELLI D'ONG.	Villani Lorella	Assessore	SI'	1,7323
MORFASSO			NO	0,5020
NIBBIANO			NO	0,8315
OTTONE			NO	0,3497
PECORARA			NO	0,4180
PIACENZA	Timpano Francesco	Vice Sindaco	SI'	28,7354
PIANELLO			NO	0,8392
PIOZZANO	Burgazzoli Lorenzo	Sindaco	SI'	0,3702
PODENZANO	Piva Alessandro	Sindaco	SI'	2,7460
PONTEDELL'OLIO			NO	1,5923
PONTENURE			NO	2,0012
RIVERGARO	Mezzadri Marina	Assessore	SI'	2,1378
ROTTOFRENO	Veneziani Raffaele	Sindaco	SI'	3,5005
S.GIORGIO P.NO	Tonini Piergiorgio	Consigliere	SI'	1,8433
S. PIETRO IN CERRO	Sogni Manuela	Sindaco	SI'	0,4510
SARMATO			NO	1,0182
TRAVO			NO	0,7547
VERNASCA	Sidoli Giuseppe	Sindaco	SI'	0,8253
VIGOLZONE	Caragnano Loris	Vice Sindaco	SI'	1,4021
VILLANOVA	Freddi Romano	Sindaco	SI'	0,7385
ZERBA			NO	0,2137
ZIANO			NO	0,9374
PROVINCIA di PIACENZA	Piva Alessandro	Consigliere	SI'	10,0000

Presenti n. 23 quote 71,50 Assenti n. 26 quote 28,50



Riconosciuta la validità della seduta Giuseppe Sidoli, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

**Oggetto: PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2016 DELL'AGENZIA TERRITORIALE DI ATERSIR, AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 5 L.R. N. 23/2011.**

**Vista** la L.R. 23.12.11 n° 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente*” che istituisce l'Agenda Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

**accertato** che l'art. 5 della richiamata L.R. 23/2011 individua tra gli Organi dell'ATERSIR il Consiglio Locale, al quale spettano le funzioni di secondo livello, specificate dalla normativa regionale citata ovvero quelle esercitate da ATERSIR, in sede di prima applicazione della L.R. 23/2011, con riferimento al territorio provinciale, che risulta costituito dai Comuni della provincia e da quelli confinanti di altre regioni che siano stati inclusi nell'ambito territoriale ottimale, rappresentati dai Sindaci, nonché dalla Provincia, rappresentata dal Presidente o dagli Amministratori locali delegati in coerenza con quanto previsto per le conferenze di cui all'art. 11 della L.R. 6/2004;

**rilevato** che l'art. 8, comma 5 della L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza ad esprimere un parere sulla proposta di bilancio preventivo dell'Agenda;

**visto** il Regolamento di contabilità adottato con determinazione n. 8 del 5 marzo 2012 e modificato con deliberazione del Consiglio d'Ambito 5 giugno 2013 n. 17;

**richiamato** il Titolo II “*Programmazione Finanziaria*” del suddetto regolamento, ed in particolare l'art. 6 “*il percorso di formazione ed approvazione del bilancio*” ai sensi del quale per l'approvazione da parte dell'Agenda dei documenti succitati, il Direttore della stessa ne predispone preliminarmente una proposta da sottoporre ai Consigli locali i quali, entro 30 giorni, devono esprimere un parere ed inviarlo al Consiglio di Ambito;

**vista** la determinazione n. 45 del 7 marzo 2016, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento DUP e della proposta di bilancio di previsione 2016/2018;

**considerato** che con prot. 1894 del 17.03.2016 sono stati trasmessi ai Comuni della Regione Emilia Romagna il Bilancio 2016 e 2016 - 2018 per capitoli e la Presentazione del bilancio per il parere di competenza dei Consigli locali, dando atto che decorsi 30 giorni dalla trasmissione il Consiglio d'Ambito provvederà all'approvazione del bilancio preventivo 2016 - 2018;

**considerato** per quanto riguarda le previsioni di entrata che:

- la deliberazione G. RER del 6 febbraio 2012, n. 117 “Definizione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. c) della L.R. n. 23 del 2011, del limite di costo a carico delle tariffe dei servizi pubblici per il funzionamento dell'Agenda territoriale dell'Emilia-Romagna per i

servizi idrici e rifiuti”, come integrata con del. G RER n. 934 del 9 luglio 2012, ha fissato in € 3.901.961,22 il limite sopra citato;

- la determinazione n. 13 del 21 marzo 2012 del soggetto incaricato dell’attivazione dell’Agenzia e della liquidazione delle disciolte forme di cooperazione, dr. Giuseppe Bortone, individuato tramite D.P.G.R. n. 251 del 2011, ha definito l’ammontare delle quote del costo di funzionamento dell’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti a carico di gestori e comuni, il cui ammontare complessivo è rimasto invariato anche per l’esercizio 2016;
- la Legge Regionale n. 19 del 21.12.2012 e successive modificazioni all’art. 34, ha costituito presso Atersir un fondo straordinario di durata quadriennale (esercizi 2013 - 2016), quantificato nell’importo massimo di 10 milioni di euro, nell’ambito dei costi comuni del servizio rifiuti urbani, a valere sull’intero ambito territoriale regionale, ai fini della mitigazione dei danni economici e finanziari causati dagli eventi sismici del maggio 2012 subiti dal Servizio di gestione dei rifiuti urbani e quantificabili negli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 3 del 12/03/2013 con la quale è stato costituito per l’anno 2013 un fondo pari a € 3.000.000, la deliberazione n. 33 del 28/04/2014 con la quale è stato costituito per l’anno 2014 un fondo di ulteriori € 3.000.000, ridotto successivamente con variazione di bilancio (delibera CAMB/2014/55 del 12 novembre 2014) a €. 2.720.399,91 e la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 11 del 30/04/2015 con la quale è stato costituito per l’anno 2015 un fondo pari a € 2.279.600,09 ridotto successivamente con variazione di bilancio (delibera CAMB/2015/35 del 28 luglio 2015) a € 2.262.668,82;
- la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante “*disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*” ed in particolare l’art 4 “*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*” che prevede:
  - la costituzione presso Atersir di un fondo d’ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall’Agenzia medesima con propri atti, alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall’esercizio 2016 compreso e dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati.;
  - che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell’anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti procapite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale e per la restante metà a ridurre i costi di avvio della trasformazione del servizio dei comuni che intendono applicare un sistema di raccolta porta a porta;
  - che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall’Agenzia con proprio regolamento;

**preso atto** che rispetto all’esercizio precedente è invariata la ripartizione delle quote di funzionamento dell’Agenzia di cui sopra, tra i servizi regolati (idrico e rifiuti) e tra i gestori e i comuni del territorio;

**ritenuto** costituire nell’esercizio finanziario 2016:

- ai sensi dell'art. 34 della citata Legge Regionale n. 19/2012 un fondo straordinario quantificato nell'importo di € 2.016.931,27 ad esaurimento dell'importo massimo di 10 milioni di euro stabilito dalla Legge Regionale 19/2012;
- ai sensi dell'art. 4, comma 2 della Legge Regionale n. 16/2015 il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti pari a € 11.094.343,10 provenienti per € 4.000.000,00 da trasferimenti della regione, per € 1.227.975,03 da trasferimenti dei Comuni e per € 5.866.368,06 da trasferimenti dei gestori del servizio;

**preso atto** altresì degli obiettivi prioritari dell'Ente nel 2016 e che si riassumono di seguito:

- comunicazione e reporting dell'attività con strumenti di comunicazione adeguati (sito internet in prevalenza) per migliorare il posizionamento strategico dell'ente ma anche per preparare la fase prossima di gara per l'aggiudicazione dei servizi nella quale la comunicazione, la trasparenza e la tempestività comunicativa possono giocare un ruolo molto importante;
- svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto del principio di totale accessibilità delle informazioni, per realizzare un'amministrazione aperta, al servizio dei cittadini e degli stakeholder: in tal senso il potenziamento di tutte le attività di supporto agli organi e lo sviluppo dei servizi per il pieno adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza;

per l'Area AMMINISTRAZIONE e SUPPORTO alla REGOLAZIONE

- conclusione dei procedimenti di verifica della conformità delle gestioni in essere e di sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni stesse;
- effettivo avvio delle procedure di affidamento delle gestioni scadute (sia del SII sia del SGR), a conclusione delle pianificazioni d'ambito, per il subentro dei gestori affidatari;
- progressiva copertura della nuova dotazione organica, ridefinita alla luce delle competenze attribuite dai recenti provvedimenti legislativi, utilizzando nel 2016, per la caratteristica di ente di "nuova istituzione", la deroga al regime assunzionale ordinario;

per le Aree tecniche:

- attività di regolazione dei servizi, con particolare riferimento al processo di uniformazione dei Regolamenti di gestione dei servizi nel territorio dell'ambito ed al miglioramento del controllo delle gestioni affidate;

in particolare per l'Area SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

- avvio immediato di tutte le politiche previste dalla recente legge regionale 16/2015 sull'economia circolare, dall'incentivazione economica ai comuni alla definizione della tariffa puntuale;
- definizione degli aspetti economico-tariffari di tutti i molteplici scenari di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti;

in particolare per l'Area SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- applicazione del nuovo metodo tariffario recentemente approvato dall'Autorità nazionale per il prossimo quadriennio, garantendo livelli degli investimenti adeguati al contesto, alle necessità di rinnovo delle infrastrutture e comunque alle pianificazioni approvate;
- consolidamento e regolamentazione delle procedure di approvazione dei progetti delle opere del Servizio Idrico Integrato; attività istruttoria, sia sotto il profilo tecnico che quello normativo, per i comuni che, sulla base del recentissimo provvedimento normativo

noto come “collegato ambientale (L. 28 dicembre 2015, n. 221) stanno richiedendo di gestire in forma autonoma il servizio idrico nei propri territori;

- attività di regolazione dei servizi, con particolare riferimento al processo di uniformazione dei Regolamenti di gestione dei servizi nel territorio dell’ambito ed al miglioramento del controllo delle gestioni affidate;

**preso atto** infine che gli stanziamenti dei capitoli di spesa risultano coerenti con gli obiettivi di cui sopra;

**richiamate:**

- la deliberazione del Consiglio d’Ambito dell’Agenzia n. 11 del 30.04.2015 con cui è stato approvato il bilancio preventivo 2015 e la relazione previsionale e programmatica 2015 – 2017;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito dell’Agenzia n. 12 del 30 aprile 2015 con cui è stato approvato il rendiconto consuntivo per l’anno 2014;

**preso atto** della raccomandazione scaturita dagli interventi del Coordinatore Locale e dei rappresentanti del Comune di Piacenza, Ass.re Francesco Timpano e del Comune di Rottofreno, Sindaco Raffaele Veneziani, relativi all’esigenza di potenziamento dell’organico assegnato alla sede di Piacenza, in occasione delle assunzioni programmate nell’anno in corso, rappresentate nell’illustrazione della proposta di bilancio 2016;

**visto** lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 dell’11 maggio 2012;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**a voti** resi nelle forme di legge, unanimi e favorevoli;

**DELIBERA**

1. di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di bilancio di previsione 2016 dell’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti che costituisce allegato alla determinazione dirigenziale n. 45/2016;
2. di raccomandare un potenziamento dell’organico assegnato alla sede di Piacenza, in occasione delle assunzioni programmate per l’anno in corso;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

\*\*\*\*\*



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Piacenza n. 2 del 22 aprile 2016

Oggetto: **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2016 DELL'AGENZIA TERRITORIALE DI ATERSIR, AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 5 L.R. N. 23/2011.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 22 aprile 2016

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il responsabile dell'Area  
Amministrazione e Supporto alla Regolazione  
F.to Dr.ssa Alessandra Neri

Bologna, 22 aprile 2016





Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale

F.to Giuseppe Sidoli

Il segretario verbalizzante

F.to Fausta Pizzaghi

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 11 maggio 2016

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna